

Finalmente svelata la grandissima bufala delle scie chimiche

Da anni tutti i media in coro hanno dato spazio alla infantile teoria sulle scie chimiche ostinandosi a definirle semplicemente scie di condensazione, causate dalla differenza di temperatura fra i gas di scarico degli aerei, molto caldi, e la temperatura estremamente bassa dell'atmosfera.

Per anni tutti coloro che hanno parlato dell'argomento sono stati trattati come visionari e creduloni, mentre venivano ignorati studi scientifici, rilevazioni in quota e sul suolo della presenza di metalli pesanti, alluminio, cadmio, stronzio e di molecole addirittura non esistenti in natura. Gli acquedotti e le falde inquinate, coltivazioni contaminate e niente, «le scie chimiche sono solo vapore acqueo»...

Con questo secondo video pubblicato il 25 febbraio 2018 da TViV0, dopo [il primo video](#) che noi postammo il 3 marzo 2018, oramai alle scie di condensazione ci possono credere solo gli sprovveduti, oppure le persone che non sono a conoscenza di una serie di semplici dati, oramai alla portata di tutti, anche se accuratamente nascosti dal sistema di (dis)informazione italiano – e non solo.

Il perché tutto ciò venga fatto è tutto un altro capitolo; una tesi, abbastanza plausibile, è peraltro [illustrata anche in questo blog](#).

Ma crediamo che il primo punto sia almeno arrivare alla consapevolezza che queste irrorazioni clandestine avvengano, e che noi, i nostri figli e i nostri nipoti ne siamo vittime.

Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=BW0jYl-bos>